



**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCT - Tipologia	scuola
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
LDCU - Indirizzo	via della Sapienza, 3
LDCS - Specifiche	segnatura: D 65/348 II Stampe di Pietro Monaco

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	SI
PRVC - Comune	Siena

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Palazzo Gori Pannilini
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata conte Gori Pannilini Augusto

**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita	1879
--------------------	------

**RO - RAPPORTO****ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

ROFF - Stadio opera	derivazione
ROFO - Opera finale /originale	dipinto
ROFA - Autore opera finale /originale	Rjin Rembrandt Harmenszoon van
ROFR - Collocazione precedente	VE/ Venezia/ collezione privata Bernardi

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1743
DTSF - A	1743
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

**DT - CRONOLOGIA**

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1763

DTSF - A 1763

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1772

DTSF - A 1772

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento incisore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione iscrizione

AUTN - Nome scelto Monaco Pietro

AUTA - Dati anagrafici 1707/ 1772

AUTH - Sigla per citazione 00001531

**EDT - EDITORI STAMPATORI**

EDTN - Nome Alessandri Innocente

EDTD - Dati anagrafici 1741/ 1803

EDTR - Ruolo editore

EDTE - Data di edizione 1772

EDTL - Luogo di edizione VE/ Venezia

**EDT - EDITORI STAMPATORI**

EDTN - Nome Scattaglia Pietro

EDTD - Dati anagrafici 1739 ca./ 1810 ca.

EDTR - Ruolo editore

EDTE - Data di edizione 1772

EDTL - Luogo di edizione VE/ Venezia

**STT - STATO DELL' OPERA**

STTA - Stato stato posteriore al primo

STTS - Specifiche gli editori hanno aggiunto il loro nome e modificato le iscrizioni

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica carta/ bulino

**MIS - MISURE**

MISU - Unità mm.

MISA - Altezza 504

MISL - Larghezza 365

**MIF - MISURE FOGLIO**

MIFU - Unità mm.

MIFA - Altezza 719

MIFL - Larghezza 506

FIL - Filigrana Tre crescenti con sotto la scritta IMPERIAL

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche carta ingiallita/ foxing/ macchie/ fori

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi.

**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza didascalica

ISRL - Lingua latino

ISRS - Tecnica di scrittura NR (recupero pregresso)

ISRT - Tipo di caratteri corsivo

ISRP - Posizione in basso

ISRI - Trascrizione Eliseus autem sedebat in domo sua, et Senes sedebant cum eo. Reg(---) L(-- -) 4 cap(---) VI v(---) 32

**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura NR (recupero pregresso)

ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP - Posizione in basso

ISRI - Trascrizione PITTURA DI REMBRANDT DEL RENO POSSEDUTA DALL'ILL (USTRISSE)MO SIG(NOR) BORT OLO BERNARDI A S(AN) APOLLINARE

**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza indicazione di responsabilità

ISRL - Lingua latino

ISRS - Tecnica di scrittura NR (recupero pregresso)

ISRT - Tipo di caratteri corsivo

ISRP - Posizione in basso a sinistra

ISRI - Trascrizione Pietro Monaco del(ineavit) Scol(psit) (!)

**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza indicazione di responsabilità

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	App(ress)o Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia in Venezia

#### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	nota manoscritta
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sul verso del foglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	3

#### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ELISEO CHE PREDISE I REGI ATTENTATI CONTRO SE STESSO

#### NSC - Notizie storico-critiche

La stampa fa parte di una serie di centododici incisioni tutte (tranne la prima di Bartolomeo Crivellari) realizzate da Pietro Monaco tra il 1743 e il 1763. Le misure delle stampe sono eterogenee. Alcune di esse presentano una cornice decorativa disegnata da artisti diversi. Fu proprio nel 1743, infatti, che venne data alle stampe la prima edizione dell'opera che comprendeva soltanto 55 "storie sacre incise in altrettanti rami. Con le loro spiegazioni...". L'opera venne sostenuta da un gruppo di artisti e uomini di cultura al fine di diffondere la pittura antica e di "lanciare" grandi artisti contemporanei come Tiepolo, Ricci, Piazzetta. Fu probabilmente questo intento che spinse Pietro Monaco ad ampliare il suo lavoro portando il numero delle incisioni a 112. Così nel 1763 fu stampata per la prima volta la serie completa delle 112 incisioni. Questa edizione venne dedicata a Tommaso Querini. Secondo il Moschini l'opera fu eseguita in collaborazione (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>ACQN - Nome</b>	Comune di Siena
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1879
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	SI/ Siena

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Siena

### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE SI 23469 P
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Incisori veneti
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001897
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 76-77
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carlevarijs Tiepolo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001898
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 256-259
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gallo R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1943
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001896
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 46-48
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mostra incisori
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1943
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000541
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 32-34
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Corsi S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gnoni C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1995
<b>RVMN - Nome</b>	Corsi S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario</b>	

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: con Antonio Baratti. Quando nel 1772 Pietro Monaco morì, i due editori veneti Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia si impossessarono dei rami li rielaborarono e li misero in vendita. La notizia si ricava dai Notatori Gradenigo dove alla data 22 luglio 1772 si parla di Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia "venditori e ministri di Stampe sopra il Ponte di Rialto", che a partire da quel giorno misero in vendita le stampe al prezzo di lire 140 riservato ai primi sessanta sottoscrittori e di 220 lire per i successivi (cfr. Da Carlevarij ai Tiepolo, Venezia 1983, pp. 256-259). Questa edizione è quella posseduta dall'Istituto d'Arte di Siena e si distingue dalle precedenti in quanto le tavole sono numerate progressivamente in cifre arabe e recano l'iscrizione "Appo Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia". Le iscrizioni delle precedenti edizioni subirono inoltre riadattamenti. I rami originali passarono quindi nelle mani di Teodoro Viero che nel 1789 provvide a pubblicare una nuova edizione completa della raccolta con la numerazione e la dicitura in parte variata. L'ultima ristampa si deve al milanese Vallardi. Le tavole dell'Istituto d'Arte sono raccolte in due diversi volumi ciascuno di 56 stampe numerate progressivamente. Le incisioni riprendono dipinti di pittori veneziani di varie epoche, posseduti da nobili famiglie, da studiosi o da altri artisti legati ad un'unica cerchia intellettuale. La serie, dedicata a dipinti che hanno come soggetto solamente episodi biblici, è interessantissima per lo studio del gusto collezionistico veneziano del Settecento. I lavori originali da cui le stampe sono tratte, sono spesso sconosciuti. Già all'epoca infatti essi facevano parte di collezioni private. È questo il motivo che ha reso difficile se non talvolta impossibile rintracciare sia il dipinto da cui è tratta la stampa, sia l'attuale ubicazione.